



Trash - La leggenda della piramide magica (2020)

Una storia tenera e ispiratrice di resilienza e di riscatto che passa attraverso il riutilizzo dei rifiuti.

Un film di Luca Della Grotta, Francesco Dafano con Rossy De Palma. Genere Animazione durata 88 minuti. Produzione Italia 2020.

Uscita nelle sale: venerdì 16 ottobre 2020

Anche i rifiuti hanno un'anima e hanno diritto a una seconda chance...

Paola Casella - www.mymovies.it

Slim è una scatola di cartone logora e stazionata; Bubbles una bottiglia da bibita ammaccata a mezza sgonfia. Entrambe si ritrovano sul pavimento di un mercato, destinate a finire nel secchio della spazzatura. Ma a sorpresa incontrano il piccolo Spark, la confezione vuota di una batteria che mostra sul retro il logo del riciclo: un simbolo che Bubbles riconosce come quello della Piramide magica, quel posto di cui fra i rifiuti si favoleggia come l'unico in cui potrebbero ritrovare una seconda vita. Insieme ad altri scarti i tre escono dal mercato e iniziano la loro avventura sulla strada, scansando nemici come i Risucchiatori di immondizia e i terribili Predatori. Lungo la via troveranno alleati e traditori cercando di portare a termine la loro impresa.

'Trash' è l'opera prima di Luca della Grotta e Francesco Dafano che ambientano le loro creature di animazione in luoghi reali.

La mission è quella di raccontare una favola che insegni ai bambini (e agli adulti!) il potere del riciclo. E l'intelligenza degli autori sta nel trasformare questo messaggio in uno più ampio e universale di ricerca identitaria per chi nella vita si sente un dimenticato e merita una seconda chance.

Mentre Slim è infatti rassegnato al suo status di spazzatura e invita i suoi amici ad accettare il loro destino, Bubbles crede che ci sia qualcos'altro in serbo per lui, e anche il piccolo Sparks sogna un futuro in cui non sentirsi più "vuoti, consumati, finiti". Ma la ricerca di un'alternativa comporta dei rischi, la paura di perdersi e la necessità di fare squadra per spuntarla sugli ostacoli e le avversità.

'Trash' è dunque una storia sul valore delle seconde possibilità che possono esserci per tutti, ma ci invita ad andarcele a cercare, e in qualche modo a guadagnarcele, meglio se aiutandoci l'un l'altro. Un messaggio assai utile in questo momento di rassegnazione all'immobilità e a quel distanziamento sociale che fa presto a sfociare in mancanza di solidarietà.

I personaggi sono più divertenti che fisicamente accattivanti, fatta eccezione per la bella Bliss, una sorta di Jessica Rabbit dei rifiuti, che nel Vicolo del Tramonto intona un brano jazz (Raphael Gualazzi ha firmato la musica dei titoli di testa del film e il brano che accompagna i titoli di coda, "Per noi", il resto delle musiche sono di Matteo Buzzanca). Slim è un burbero dal cuore d'oro, Bubbles un ottimista cui sfuggono spesso le bollicine, e il piccolo Sparks rappresenta le generazioni future e la loro voglia di trovare uno spazio là dove è stato loro tolto dai consumatori che li hanno preceduti.

Una storia tenera e ispiratrice di resilienza e di riscatto che passa attraverso il riutilizzo e si batte affinché nessuno debba ritrovarsi "vuoto e solo" in un mondo che consuma troppo in fretta e si lascia dietro troppi scarti.